



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



COMUNE DI VERONA
UFFICIO GENERALE - U.O. 128

03 LUG. 2017

N. 205475
ANNO TITOLO CLASSE FASCICOLO
2016 05 02 693

PARERE MOTIVATO
n. 85 del 14 Giugno 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde 363". Comune di Verona.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



- La Commissione VAS si è riunita in data 14 giugno 2017 come da nota di convocazione in data 13 giugno 2017 prot. n. 230882;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico progettista, per conto della ditta proprietaria Mion Immobiliare s.p.a., con nota pec acquisita al protocollo regionale al n. 114024 del 21.03.2017, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde 363" in Via Bionde nel Comune di Verona;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.7308 del 13.04.17 assunto al prot. reg. al n.149505 del 13.04.17 del Consorzio di Bonifica;
- Parere del 21.04.17 assunto al prot. reg. al n.158260 del 21.04.17 di ARPAV;
- Parere n.768 del 14.04.17 assunto al prot. reg. al n.153535 del 18.04.17 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere del 3.05.17 assunto al prot. reg. al n.170643 del 3.05.17 del Comune di Verona;
- Parere n.10472 del 4.05.17 assunto al prot. reg. al n.179112 dell'8.05.17 della Soprintendenza Archeologica del Veneto,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.77/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 14 giugno 2017, che evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde 363" in Via Bionde nel Comune di Verona, non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione che in fase di attuazione vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e vengano recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati e nella Relazione Vinca;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde 363" in Via Bionde nel Comune di Verona, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VInCA:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Falco columbarius*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di garantire che per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Verona, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione d'incidenza.

Si raccomanda altresì all'Autorità competente per l'approvazione del piano in argomento di provvedere, ai fini del perfezionamento dell'atto per la parte relativa alla valutazione di incidenza, di acquisire dal Proponente ovvero dall'Autorità Procedente la documentazione dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza di cui all'allegato E alla DGR 2299/2014 completa in ogni sua parte e firmata con firma elettronica qualificata o certificata o, qualora non fosse possibile, firmata in originale nel documento cartaceo dal dichiarante.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VInCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 3 pagine

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI
UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 77/2017

Istruttoria Tecnica per la valutazione d'incidenza riguardante la verifica di assoggettabilità a VAS per il PUA "Via Bionde_363" in comune di Verona.
Pratica n. 3496

Il sottoscritto:

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: D.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione d'incidenza, di Ilario Rossi per conto della ditta Mion Immobiliare Spa, acquisita al prot. reg. n. 114024 del 21.03.2017;

CONSIDERATO che detta dichiarazione, trasmessa in formato elettronico, risulta incompleta in quanto non è stata individuata la fattispecie di esclusione di cui al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla DGR 2299/2014 e che la stessa non è firmata con firma elettronica qualificata o certificata;

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che l'istanza in oggetto prevede: l'ampliamento dell'ambito d'intervento del PUA (20% della SUL ai sensi dell'art. 4 delle NTO del PI), la realizzazione di un lotto a destinazione residenziale U1 (862 mq) e di uno a destinazione commerciale U2 (1288 mq), l'allargamento di via Bionde per la realizzazione di un tratto di marciapiede e di una pista ciclabile, la realizzazione dei parcheggi pubblici e di servizio, la realizzazione della rete di sottoservizi e di contenimento e smaltimento delle acque meteoriche per mezzo di 3 pozzi perpendenti localizzati nell'area verde delle aiuole;

PRESO ATTO che la rotatoria tra via Gardesana e Via Bionde, indicata nelle tavole di progetto, non è oggetto dell'istanza e pertanto non è stata valutata nella presente istruttoria;

CONSIDERATO che nell'attuazione del piano sono previste attività di scavo del suolo e sottosuolo con conseguente distruzione dell'apparato vegetativo interessato;

RITENUTO che per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

RITENUTO che siano impiegati sistemi d'illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

PRESO ATTO e VERIFICATO che l'intervento in argomento non interessa ambiti compresi nei siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che gli ambiti interessati corrispondono ad aree attribuite alla categoria "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "23100 - Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione", nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione non cambia per l'area in esame a seguito degli interventi proposti;

CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Falco columbarius*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*;

CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generale "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che per l'attuazione non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

PERTANTO

PRENDE ATTO

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

DICHIARA

che per la verifica di assoggettabilità a VAS per il PUA "Via Bionde_363" in comune di Verona è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza,

e

sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce,

PRESCRIVE

1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Falco columbarius*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di garantire che per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Verona, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione d'incidenza;

e

RACCOMANDA

all'Autorità competente per l'approvazione del piano in argomento di provvedere, ai fini del perfezionamento dell'atto per la parte relativa alla valutazione di incidenza, di acquisire dal Proponente ovvero dall'Autorità Procedente la documentazione dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza di cui all'allegato E alla DGR 2299/2014 completa in ogni sua parte e firmata con firma elettronica qualificata o certificata o, qualora non fosse possibile, firmata in originale nel documento cartaceo dal dichiarante.

dott. Corrado Soccorso
Venezia, lì 25.05.2017

10000
.....

Alla Regione Veneto

SEDE

Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde", SN 363

Richiedenti: Mion Immobiliare spa

Con riferimento alla Vs. richiesta di osservazioni P.G. 101467 del 30/03/2017 (Vs. prot. N. 129195 del 30/03/2017) in merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva quanto segue.

ACQUE

GESTIONE ACQUE REFLUE

In riferimento alle acque reflue domestiche derivanti dall'intervento in oggetto, le stesse saranno scaricate in fognatura dinamica comunale, senza pertanto arrecare potenziale impatto negativo al suolo.

GESTIONE ACQUE METEORICHE

Come riportato nel rapporto preliminare ambientale, le acque meteoriche verranno smaltite al suolo.

Al fine di garantire un maggior risparmio delle risorse naturali, e come indicato nell'Allegato A alla D.G.R.V. 80/2011, è auspicabile che le acque meteoriche di dilavamento provenienti dai tetti, che non rientrano tra le superfici sulle quali possano essere presenti sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente, siano riutilizzate per l'irrigazione di aree verdi, per uso antincendio o per lo sciacquone dei servizi igienici.

MATRICE RUMORE

In merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva che è stata affrontata in maniera superficiale la matrice rumore e che non sono stati analizzati e quantificati i relativi impatti in itinere (cantiere) ex post (fase di esercizio).

Si segnala che l'area di carico/scarico delle merci della futura struttura commerciale è posta in aderenza in vicinanza al futuro insediamento residenziale previsto nello stesso PUA.

La soluzione progettuale potrebbe, almeno potenzialmente, dare corso in futuro a possibili situazioni di conflittualità acustica tra l'attività commerciale e gli occupanti le unità residenziali anche tenuto conto che le fasi di scarico delle merci in arrivo è prevista in orario mattutino prima dell'apertura ai

DT/MD/ZS S:\Lettere\PARERI\PROGETTI SPECIALI\2017\1 VERIFICHE ASSOGGETTABILITA' VAS\VAS via Bionde 363\Parere SCREENING VAS via Bionde 363.docx

Comune di Verona

Ambiente
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 0458077098/7833/8550 - Fax 0458004488
PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00

clienti. In virtù di ciò, e allo scopo di garantire nel tempo una ottimale compatibilità acustica tra le due diverse esigenze (residenziale e commerciale), si suggerisce di prestare particolare attenzione all'impatto acustico derivante dall'attività di carico/scarico delle merci e di valutare la delocalizzazione in altro sito dell'intera area logistica di carico/scarico.

MATRICE ATMOSFERA

In merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva che la coerenza con il PAES è stata contestualizzata sul caso di studio in maniera superficiale, e che non sono state approfondite le azioni applicabili.

CONSUMI ENERGETICI

In merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva che la coerenza con il PAES è stata contestualizzata sul caso di studio in maniera superficiale, e che non sono state approfondite le azioni applicabili.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Andrea Bombieri

DT/MD/ZS S:\Lettere\PARERI\PROGETTI SPECIALI\2017\1 VERIFICHE ASSOGETTABILITA' VAS\VAS via Bionde 363\Parere SCREENING VAS via Bionde 363.docx

Comune di Verona

Ambiente
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 0458077098/7833/8550 - Fax 0458004488
PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00

<?xml version='1.0' encoding='UTF-8' ?><Iride><Documento><IdDocumento>5981422</IdDocumento></Documento></Iride>



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, 4-05-2017

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 10472

Allegati

Risposta al foglio del 30/03/2017 n. 129317

Class. 34.19.07.01

Prot. SABAP VR del 31/03/2017 n. 7859

Fascicolo Verona

Sottofascicolo

Via Bionde

Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art. 14, c.1 bis della L. 9 agosto 2013, n.98

Oggetto: VERONA (VR). – Verifica di assoggettabilità del Piano Urbanistico Attuativo denominato “Via Bionde 363” in via Bionde. Parere di competenza.

Con riferimento alla procedura in argomento, facendo seguito alla richiesta di verifica di assoggettabilità, assunta agli atti con prot. n. 7859 del 31/03/2017, vista la documentazione di riferimento allegata, questa Soprintendenza comunica le proprie valutazioni di competenza.

Riscontrato che l'intervento in questione rientra in attività di tipo urbanistico riferibile ad iniziativa edilizia ordinaria, non si ritiene necessario, per quanto di competenza, l'assoggettamento alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS).

Dalla documentazione agli atti della Scrivente si evince che il progetto in oggetto si trova in una zona poco edificata, ricompresa in un'area di cui mancano, per assenza di ricerche, informazioni.

Non si esclude che essa possa essere interessata da insediamenti antichi, vista anche la vicinanza al percorso dell'antica via Gallica (presumibilmente da identificare o con l'attuale Strada Bresciana o con via Gardesane).

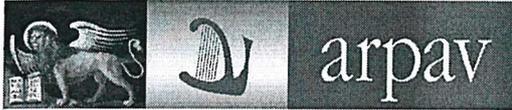
Ciò premesso, questa Soprintendenza pur non ravvisando la necessità di assoggettare l'opera alla procedura di VAS, ritiene opportuno che il progetto preveda saggi esplorativi a cura di archeologi professionisti, finalizzati ad una verifica dei sedimi di natura archeologica eventualmente presenti nel sottosuolo, da effettuare in corrispondenza delle zone in cui si prevedono scavi in profondità.

II SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

I Responsabili dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo Brunella Bruno
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano



P.ta San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: C1E1511
tel. 0458050111; fax 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel. 0458050198
E-mail: sabap-vr@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it
Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Dipartimento Provinciale di Verona
Servizio Stato dell'Ambiente
Via A. Dominutti, 8
37135 Verona Italy
Tel. +39 045 8016735
Fax +39 045 8016888
e-mail: dapvr@arpa.veneto.it
PEC: dapvr@pec.arpa.vi
Responsabile del Procedimento: Dott. Ottorino Piazzi

Verona, 21 aprile 2017

Classificazione: X.00.00

Modalità invio: pec

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "via Bionde 363" in via Bionde nel comune di Verona - Parere

Spett.le Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e, p.c Mion Immobiliare S.p.A.
c/o Ilario Rossi ilario.rossi2@ingpec.eu

In relazione alla Vostra nota protocollo N.129317 del 30 marzo 2017, sulla verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "via Bionde 363" in via Bionde nel comune di Verona, esaminata la documentazione allegata, si ritiene che l'attuazione del piano non produrrà effetti significativi sull'ambiente.

Distinti Saluti

Firmato da:
PIAZZI OTTORINO
Motivo:
Responsabile Servizio Stato
dell'Ambiente
Luogo:
Verona
Data: 21/04/2017 09:47:00

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 158260 data 21/04/2017, pagina 1 di 1



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Prot. n. **7308**
Allegati n.

Verona, li **13 APR. 2017**

Prot. arrivo 6667 in data 31.03.2017

Rif.: *Ing. Giampaolo Venturini*
e-mail:
giampaolo.venturini@bonificaveronese.it
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
AREA TUTELA E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI
UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONI
VAS VINCA NUUV
coordinamento.commissioni@pec.regione.
veneto.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Bionde 363" in via Bionde nel comune di Verona. Richiesta parere. Pratica n. 36696/2017.

Con nota prot. 129317 in data 30.03.2017 la Regione del Veneto – Direzione Commissioni Valutazioni – Unita' Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUUV ha richiesto a questo Consorzio il parere, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008, sul PUA in oggetto.

Si comunica che lo scrivente Consorzio ha già espresso parere in merito al suddetto PUA con nota prot. 17667 in data 11.10.2016 che si allega in copia.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA TERRITORIO AMBIENTE
(Ing. Stefano De Pietri)





CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Prot. n. 17667
Allegati n.

Verona, li 11 OTT. 2016

Rif.: geom. Francesco Bendazzoli
e-mail: francesco.bendazzoli@bonificaveronese.it

Via pec/fax:
progettazioneurbanistica@pec.comune.verona.it
045 8077511

Spett. le
COMUNE DI VERONA
Progettazione Urbanistica Attuativa
Via Pallone, 9
37121 VERONA

Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri delle diverse amministrazioni coinvolte nel procedimento relativo all'approvazione del PUA "VIA BIONDE 363" sito il località Croce Bianca – via Bionde – VR".

Istanza del 03-08-2016 P.G. n. 226682 e del 18-08-2016 P.G. 240236

Fascicolo 2016/06.02/493

Richiedenti: Mion Immobiliare S.p.A.

Espressione di Parere istruttorio.

In riscontro alla nota Prot. 245248 di codesto spettabile Comune, con la presente si comunicano di seguito le determinazioni di questo Consorzio in merito alla pratica in itinere.

Nell'area oggetto di intervento non ricadono corpi idrici naturali e/o artificiali, oggetto di recapito delle acque meteoriche, facenti parte della rete superficiale di questo Consorzio, pertanto l'intervento stesso non può determinare alterazioni al complessivo regime idraulico delle reti di scolo in gestione al Consorzio di Bonifica.

Inoltre non si riscontrano interferenze con la rete di irrigazione strutturata.

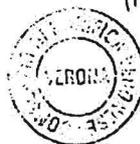
Si raccomanda al Comune di Verona, competente per la materia, la verifica di tutto il sistema di smaltimento delle acque piovane al suolo.

Per il risparmio della risorsa idrica si suggerisce l'eventuale riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi, con la realizzazione di idonei serbatoi interrati, collegati ad impianti di aspersione in pressione.

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento in questione.

Distinti saluti.

Il Direttore Tecnico
(Ing. Andrea De Antoni)



[[BONIFICAFS]Tecnico]Old_NT1]TEC_AVV1]_ff_mcc_107_00-AUTORIZZAZIONI IRRIGAZIONE[2016]-COMUNE-VERONA-PUA-363-VIA-BIONDE.doc

Strada della Genovesa, 31/e – 37135 Verona – CF 93216480231 Tel. 045 8569500 Fax 045 8569555 Email consorzio@bonificaveronese.it

PEC: consorzio@pec.bonificaveronese.it - Sito www.bonificaveronese.it



Autorita' di Bacino dell'Adige

Trento, 14/04/2017

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2017 - 0000768 / U

Del: 14/04/2017

Destinatario: Regione Veneto - Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)

Indirizzo: Via C. Baseggio, 5, **Città :** Mestre (VE), **CAP:** 30174

Oggetto: Verifica di assoggettabilita' per il piano urbanistico attuativo denominato "via Bionde 363" comune di Verona.
Trasmissione parere

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: Protocollo

Smistato a:

L'impiegato addetto
Libraro Ciro
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93



Elenco layer

Visibilità layer

- ▶ Classi di velocità [HHP]
- ▶ Aree allagabili [HHP]
- ▼ Scenario di media probabilità HMP (TR=100)
 - ▶ Elementi esposti
 - ▶ Classi di altezza idrica [H]
 - ▶ Classi di velocità [HMP]
 - ▶ Aree allagabili [HMP]
- ▼ Scenario di bassa probabilità
 - ▶ Elementi esposti

400 m
1000 ft

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Trento

Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il PUA "via Bionde 363" – in via Bionde - nel Comune di Verona. Trasmissione parere.

Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV
Via Baseggio, 5
30174 MESTRE (VE)

[PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Autorita' di Bacino dell'Adige	
Protocollo generale: USCITA	
0000768	14/04/2017
Classificazione: 2017 - 7.5	
	UOR:Protocollo
20170000768	

p.c. spett.le Ditta Proprietaria
Mion Immobiliare s.p.a.
c/o ing. Ilario Rossi

[PEC: ilario.rossi@ingpec.eu]

invio solo per posta elettronica

Con nota n. 129317 del 30 marzo 2017 è stato richiesto il parere, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e del successivo D. Lgs. n.4/2008, relativamente alla verifica di assoggettabilità per il PUA "via Bionde 363" – in via Bionde - nel Comune di Verona.

Nel merito degli esiti della disamina, per i profili di stretta competenza, non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione delle azioni previste PUA in oggetto.

L'area in questione infatti non è ricompresa tra quelle a pericolosità idraulica del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico del fiume Adige (P.A.I.) (si consulti, a questo proposito la seguente pagina: http://www.bacino-adige.it/sito/files/a.4.28_1.pdf), né tra quelle indicate a rischio

idraulico nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.). (si allega il particolare dell'area oggetto della variante estrapolato dalle mappe di allagabilità consultabili alla pagina: <http://www.alpiorientali.it/new/flexviewers/ITN001/>).

Occorre sottolineare in proposito che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del P.A.I., che continua, pertanto, a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

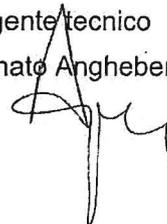
Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non doversi sottoporre il PUA "via Bionde 363" – in via Bionde - nel Comune di Verona, al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Inoltre, per agevolare, da parte di codesta spett.le U.O., l'esatta attribuzione di aree oggetto di indagine che si trovano in prossimità del confine idrografico tra bacini confinanti si allega file contenente l'elenco dei comuni veneti ricompresi nel bacino del fiume Adige e si segnala la pagina: <http://www.alpiorientali.it/direttiva-2007-60/consultazione-mappe/reporting-commissione-europea.html> dalla quale è possibile individuare in modo puntuale e sicuro l'appartenenza di un'area al bacino idrografico di pertinenza.

Si porta, infine, a conoscenza che in applicazione del D.M. 25 ottobre 2016, n. 294, dal 17 febbraio 2017 ha preso avvio la fase di subentro dell'Autorità di bacino distrettuale in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e nazionali di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183, ricadenti nel distretto delle Alpi Orientali. In tale contesto di transitorietà rimangono temporaneamente attivi gli usuali recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige sottolineando che verranno sostituiti con gli indirizzi distrettuali peraltro già attivi (distretto@alpiorientali.it e alpiorientali@legalmail.it). La disattivazione definitiva dei recapiti postali e telefonici, nonché di posta elettronica, dell'Autorità di bacino dell'Adige verrà opportunamente comunicata.

Distinti saluti

Il Dirigente tecnico
dott. Renato Angheben



Responsabile del procedimento
Renato Angheben renato.angheben@bacino-adige.it – 0461-236000

Responsabile dell'istruttoria
Marcello Zambiasi marcello.zambiasi@bacino-adige.it – 0461-236000

MZ/parere_Bionde363_VR

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313
Sito web: www.adbve.it – e-mail: segreteria@adbve.it
PEC: adbve.segreteria@legalmail.it

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604
Sito web: www.bacino-adige.it – e-mail: authority@bacino-adige.it
PEC: adb.adige@legalmail.it